

MARMO NELLA BUFERA

La Regione bacchetta il sindaco: «Da Firenze nessun ostacolo»

L'amministrazione regionale al Comune: è strumentale il tentativo di addossarci responsabilità che non abbiamo

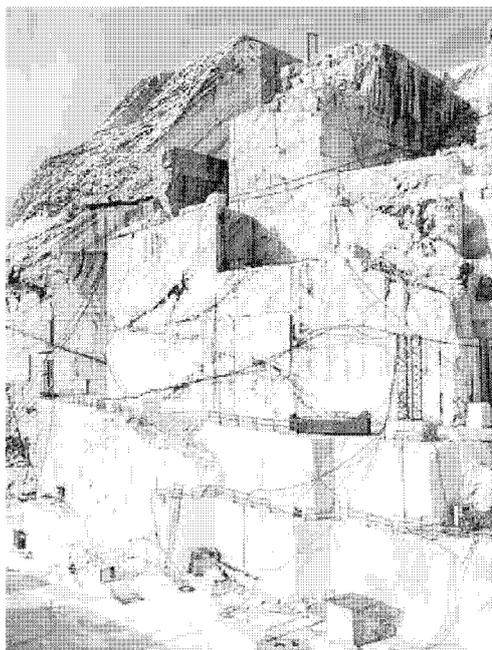
► CARRARA

«Dalle Regione nessun ostacolo al Comune di Carrara per la regolamentazione e le normative del lapideo». Da Firenze arriva una secca replica all'intervista che il sindaco **Francesco De Pasquale** ha rilasciato a *Il Tirreno*. «La Regione Toscana precisa che la legge regionale sul lapideo non è attinente a nessuna delle questioni citate oggi dal sindaco di Carrara e che la legge 35 del 2015 è pienamente operativa, ad eccezione del comma 2 dell'articolo 32 (dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale), che fa riferimento ai soli beni stimati - si legge nella nota della Regione - La precisazione dell'amministrazione regionale si rende necessaria a seguito delle parole del sindaco Francesco De Pasquale che accusa la Regione di rallentare e mettere in difficoltà il Comune». «L'Osservatorio sulle cave è uno strumento che fa capo esclusivamente al Comune, anche se la Regione riterrrebbe auspicabile avere un unico osservatorio del marmo per tutto il bacino apuo-versiliese, producendo così economie

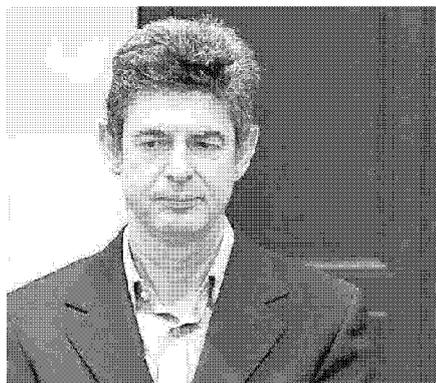
di scala ed una visione complessiva del settore - continua la nota - La Regione è comunque pronta a qualsiasi decisione da parte del Comune di Carrara: in un incontro con l'assessore **Alessandro Trivelli**, la Regione si è dichiarata disponibile a collaborare con l'amministrazione apua-

na per l'istituzione dell'Osservatorio. Al contempo ritiene utile conoscere a quanto ammonta il gettito della tassa marmi e quanto incasserebbe il Comune di Carrara con l'aumento del 5%». La Regione sottolinea inoltre che il soggetto a cui spetta qualsiasi decisione circa il valore me-

dio del marmo è il Comune di Carrara e non la Regione Toscana. «Nessun ritardo od ostacolo all'azione del Comune sulle questioni di sua competenza è imputabile alla Regione. Ogni tentativo di addossarle responsabilità di ritardi risulta puramente strumentale».



Una veduta delle cave



Il sindaco
**Francesco
De Pasquale**

